Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2024, n. 10-369
Fondazione Artea - Assemblea del Collegio dei Fondatori del 28.11.2024 - Indirizzi al rappresentante regionale.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **27** Adunanza 18 NOVEMBRE 2024

Il giorno 18 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Enrico BUSSALINO - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 10-369/2024/XII

OGGETTO:
Fondazione Artea – Assemblea del Collegio dei Fondatori del 28.11.2024 – Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

con D.G.R. n. 98-12019 del 4.8.2009, la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 27-5168 del 12.6.2017 è stato preso atto, per le motivazioni nello stesso illustrate, della modifica della disposizione dell'art. 1, comma 9, del nuovo Statuto della Fondazione Artea di cui alla D.G.R. n. 13-4627 del 6.2.2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Ente, nella seduta del 10.5.2017, Rep. n. 91185/22316, a rogito notaio Ivo dott. Grosso;

con la suddetta deliberazione si è dato, altresì atto, che per le restanti parti, lo Statuto di cui al richiamato provvedimento deliberativo n. 13-4627 del 6.2.2017 deve intendersi confermato;

con determinazione dirigenziale n. 176/A1305A del 13.7.2017 del Settore regionale Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici, è stata conseguentemente autorizzata l'iscrizione del novellato Statuto della Fondazione Artea nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 3-5159 del 9.6.2022 è stato dato indirizzo al Rappresentante della Regione Piemonte, che è intervenuto al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 10.6.2022, di esprimersi favorevolmente in merito all'adesione del Comune di

Cuneo, quale Fondatore successivo, alla Fondazione Artea, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del relativo Statuto e nel rispetto dei "Criteri per l'ammissione di Fondatori successivi", approvati dal predetto Collegio, in conformità agli indirizzi forniti al rappresentante regionale con D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021.

Preso atto che nella seduta del Collegio dei Fondatori del 10.6.2022 è stato, pertanto, deliberato l'ingresso del Comune di Cuneo, quale Fondatore Successivo, alla Fondazione Artea.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea, di cui la Regione Piemonte è fondatore unitamente al Comune di Cuneo, che si terrà il 28.11.2024, con il seguente ordine del giorno:
"1. approvazione bilancio preventivo 2025, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 25/10/2024, ai sensi dell'art. 13, lett. d) dello statuto;
2. accettazione di Confindustria Cuneo quale Ente Sostenitore, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. i) dello statuto;
3. varie ed eventuali."

Dato atto che, relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in base all'art. 4 (Esercizio finanziario), comma 4, dello Statuto della Fondazione "entro il mese di novembre di ciascun anno, il Presidente convoca il Collegio dei Fondatori per l'approvazione del bilancio preventivo, la cui proposta viene elaborata dal Consiglio di Amministrazione, corredata del documento programmatico annuale e della relazione del Revisore dei Conti";

- la proposta di Bilancio Preventivo 2025, costituita dal Bilancio Previsionale 2025, dalla relazione "Strategia, Programma Attività e Budget Previsionale 2025" relativa al Programma dell'attività dell'esercizio 2025, predisposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.10.2024, è stata trasmessa al Socio Regione contestualmente alla Relazione del Revisore dei Conti;

- il Bilancio Preventivo 2025 è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui al Titolo V, Capo V, Sezione IX, art. 2423 e seguenti del c.c., per quanto compatibili, e in conformità ai principi contabili integrati dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziendale No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;

- la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- il Bilancio Preventivo 2025 si chiude in pareggio, con una equivalenza fra entrate e uscite, che ammontano entrambe ad Euro 1.509.000,00;

- il Bilancio Preventivo 2025 della Fondazione prevede un contributo di Euro 950.000,00 a carico della Regione Piemonte;

- la relazione "Strategia, Programma Attività e Budget Previsionale 2025" relativa al Programma dell'attività dell'esercizio 2025" consta in sintesi di:
a) attività espositiva che include, tra l'altro, la Mostra "Helmut Newton", al Filatoio di Caraglio, che avrà il doppio obiettivo di offrire una proposta culturale di livello internazionale e di valorizzare aspetti storici e culturali del bene faro del territorio. In particolare, la Mostra è volta alla

valorizzazione dell'attività di Newton riguardo il mondo produttivo tenuto conto delle sue collaborazioni con marchi di fama internazionale come Swarosvsky, Saint Laurent, Wolford, Blumarine, Redwall e Lavazza;
b) "Progetto Città in Note. La musica dei luoghi", che prevede la realizzazione nella Città di Cuneo, nella sua quinta edizione, di concerti, talk, masterclass, incursioni musicali e installazioni sonore oltre all'attivazione di processi creativi che possano abitare i luoghi della città medesima in maniera capillare e diffusa, in modo da far dialogare appieno il territorio, coinvolgendo diverse tipologie di pubblici, anche dal territorio regionale e da fuori regione, nell'intento di valorizzare il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico;
c) "Progetto Carte da decifrare", che prevede, anche nel 2025, una fitta rassegna di eventi realizzati nei luoghi caratterizzati da una peculiare valenza storica, paesaggistica e culturale siti nel Comune di Busca; trattasi di un filone finalizzato alla divulgazione scientifica veicolata tramite un dialogo narrativo con il pubblico, un modo innovativo per disseminare la cultura accademica con un linguaggio accessibile e leggero in quanto armonizzato con riarrangiamenti costruiti ad hoc da parte di musicisti di alto livello;
d) "Progetto The Youth Factor", ideato per promuovere l'avvicinamento degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado del Comune di Cuneo alla progettazione culturale e alle pratiche artistiche, che intercettano il linguaggio della musica; è un progetto incentrato sul focus tematico "musica senza confini", con la previsione di incontri riservati agli studenti sui temi della progettazione culturale, aperti al pubblico ai quali partecipano relatori artisti ed esponenti di spicco del mondo della musica italiana e internazionale;
e) "Welfare culturale", incentrato sul tema dell'accessibilità, che attua lo sviluppo di una nuova forma di dialogo con il mondo produttivo privato, al fine di avviare collaborazioni di diversa natura a sostegno delle attività e di specifiche progettualità culturali che possano generare un mutuo beneficio anche mediante il trasferimento di competenze;

- le attività illustrate nell'ambito della sopra citata relazione "Strategia, Programma Attività e Budget Previsionale 2025" della Fondazione risultano essere di rilevante interesse culturale e coerenti con gli scopi istituzionali della stessa, nonchè con quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024, approvato con D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022, che resta comunque in vigore fino all'approvazione del nuovo programma per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art 6, comma 5, della L.r. n. 11/2018;

- si ritiene di raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;

- il contributo massimo di Euro 950.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici riferiti all'anno 2025 individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi dell'eventuale convenzione per il triennio 2025-2027 che sarà stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027.

Dato atto che, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- ai sensi dell’art. 1, comma 4, “sono Sostenitori gli Enti Pubblici Territoriali con popolazione superiore a 15.000,00 abitanti, le Unioni di Comuni e i Comuni anche al di sotto della soglia di 15.000,00 abitanti, nel cui territorio siano presenti emergenze architettoniche di particolare rilievo, che ne facciano parte al momento dell’approvazione dell’Atto costitutivo o che presentino richiesta alla Fondazione e siano come tali accettati dal Collegio dei Fondatori, ai sensi dell’art. 8, comma 2, lett. h) e i);

- in forza dell’art. 1, comma 5, “possono, altresì, ottenere la qualifica di Sostenitori, ai sensi dell’art. 8, comma 2, lett. h), le persone giuridiche pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un’attività professionale, di particolare rilievo, o con l’attribuzione di beni materiali od immateriali o la prestazione di beni o servizi”;

- in virtù della disposizione statutaria di cui all’art. 7, comma 6, le deliberazioni concernenti i “Fondatori successivi e gli Enti sostenitori sono validamente adottate con il voto favorevole del Fondatore Promotore o con la maggioranza semplice dei suoi membri, nel caso di adesione di Fondatori successivi, ai sensi dell’art. 1, comma 3”;

- ai sensi dell’art. 8, comma 2, lett. h), del richiamato Statuto del suddetto Ente compete, tra l’altro, al Collegio dei Fondatori “stabilire i criteri per l’accettazione degli eventuali Fondatori successivi e dei Sostenitori”;

- in forza della disposizione statutaria di cui all’art. 13, comma 2, lett. g), compete, tra l’altro, al Consiglio di Amministrazione “fissare il valore minimo della quota ad incremento del patrimonio indisponibile o del patrimonio disponibile da erogarsi annualmente, da parte dei Fondatori successivi e degli Enti Sostenitori, nella misura comunque non inferiore ad Euro 1.000,00 e valutare la congruità dell’apporto degli stessi nei casi previsti all’art. 1, comma 4, nel rispetto comunque della precitata soglia definita per i contributi in denaro”;

- al fine di dare attuazione alla clausola statutaria di cui all’art. 8, comma 2, lett. h), sono stati forniti, con D.G.R. n. 1-8541/2024/XI del 13.5.2024, gli indirizzi al rappresentante regionale che ha partecipato alla seduta del Collegio dei Fondatori del 14.5.2024 in ordine all’approvazione dei Criteri per l’ammissione di Sostenitori successivi, come illustrati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento deliberativo;

- nella seduta del Collegio dei Fondatori del 14.5.2024 sono stati approvati i suddetti criteri, come da documentazione agli atti del precitato Settore;

- con nota del 30.7.2024 – acquisita agli atti del Settore regionale Promozione delle Attività Culturali - l’Ente Confindustria Cuneo ha inoltrato con pec, al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, la propria richiesta di ammissione, in qualità di Ente Sostenitore, alla Fondazione medesima, come disposto nell’art. 3 dei criteri di ammissione approvati; tale richiesta di ammissione è stata deliberata all’unanimità dal Consiglio Generale dell’Ente Confindustria Cuneo nella seduta del 24.7.2024, come da verbale pure acquisito agli atti del precitato Settore;

- l’Ente Confindustria Cuneo, nella medesima nota, oltre a dichiarare la volontà di condividere gli scopi della Fondazione, in particolare quanto previsto nell’art. 2 (Scopi) dello Statuto, ha altresì manifestato la propria disponibilità ad erogare, a favore della Fondazione medesima, ai sensi della disposizione statutaria di cui all’art. 13, comma 2, lett. g), una quota annuale a incremento del

patrimonio indisponibile o del patrimonio disponibile in misura che sarà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione in sede di predisposizione del bilancio preventivo che, per l'anno, 2024, è pari ad Euro 1.000,00;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, in coerenza con il suddetto art. 13, comma 2, lett. g), dello Statuto, nella seduta del 25.10.2024, ha conseguentemente deliberato di sottoporre all'approvazione del Collegio dei Fondatori la proposta di adesione dell'Ente Confindustria Cuneo alla Fondazione Artea, ai sensi della richiamata disposizione statutaria di cui all'art. 1, comma 5, in qualità di Ente Sostenitore, come da estratto del verbale in pari data, acquisito agli atti del Settore regionale Promozione delle Attività Culturali;

- la Fondazione Artea ha comunicato che l'importo di Euro 1.000,00 che sarà versato da Confindustria Cuneo alla Fondazione medesima, "quale quota Ente Sostenitore, sarà destinato ad accrescimento del patrimonio disponibile della Fondazione", come da nota in data 6.11.2024 pure acquisita agli atti del precitato Settore;

- tale proposta di adesione alla Fondazione Artea, coerente con l'art. 1, comma 5, del relativo Statuto, si ritiene accoglibile in quanto costituisce la base per avviare forme di collaborazione e sviluppare progettualità e sinergie di grande interesse mediante una condivisione di intenti tra la Regione Piemonte e l'Ente Confindustria Cuneo, anche quale precipuo strumento per intercettare nuovi interlocutori nella realizzazione degli obiettivi istituzionali della Fondazione medesima, al fine di garantire una conduzione partecipata dell'interesse pubblico perseguito con conseguente beneficio per la politica di valorizzazione dei beni culturali e positive ricadute economiche sul territorio di riferimento anche sotto il profilo turistico;

- la deliberazione di accettazione, da parte del Collegio dei Fondatori, dell'Ente Confindustria Cuneo quale Ente Sostenitore, alla Fondazione Artea, avrà efficacia a condizione che venga versata, a cura del medesimo Ente, entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione, la somma di Euro 1.000,00 ad incremento del patrimonio disponibile di quest'ultima, come previsto dai predetti Criteri.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo, al Rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori del 28.11.2024:

a) relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2025, comprensivo della relazione delle attività previste per il 2025, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione; il contributo massimo di Euro 950.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici riferiti all'anno 2025 individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi dell'eventuale convenzione per il triennio 2025-2027 che sarà stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio, che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura, da adottarsi ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027;

b) in riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in merito all'adesione dell'Ente Confindustria Cuneo, quale Ente Sostenitore, alla Fondazione Artea, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del relativo Statuto secondo quanto sopra delineato.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto relativamente al Bilancio di previsione 2025, l'onere previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa trattandosi di atto previsionale, mentre per ciò che riguarda l'adesione dell'Ente Confindustria Cuneo, quale Ente Sostenitore, alla Fondazione Artea, la stessa non comporta, per la portata generale e astratta della deliberazione di cui è oggetto, alcun tipo di impegno finanziario da parte della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo, al Rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 28.11.2024:

a) relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2025, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione; il contributo massimo di Euro 950.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici riferiti all'anno 2025 individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi dell'eventuale convenzione per il triennio 2025-2027 che sarà stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, nell'anno 2025, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio che saranno approvate con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale, conformemente a quanto sarà disposto dal Programma Triennale della Cultura da adottarsi ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018 per il triennio 2025-2027, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027;

b) relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in merito all'adesione dell'Ente Confindustria Cuneo alla Fondazione in argomento, secondo quanto delineato in premessa;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti specifici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.